

# “Sindromi neurologiche”

ictus, m. di Alzheimer, m. di Parkinson

## sostegno ai malati e alle loro famiglie

Le principali associazioni, i servizi,  
i centri di riferimento e le unità  
d'offerta residenziali in Provincia  
di Varese

# Associazione nazionale per persone colpite da ictus cerebrale

A.L.I.C.E.Italia Onlus

Associazione per la lotta all'ictus cerebrale

[www.aliceitalia.org](http://www.aliceitalia.org)

“È una federazione di 18 associazioni regionali di volontariato, che ha tra i propri obiettivi statutari:

- diffondere l'informazione sulla curabilità della malattia;
- facilitare l'informazione per un tempestivo riconoscimento dei primi sintomi così come delle condizioni che ne favoriscono l'insorgenza;
- sollecitare gli addetti alla programmazione sanitaria affinché provvedano ad istituire centri specializzati per la prevenzione, la diagnosi, la cura e la riabilitazione delle persone colpite da ictus, e ad attuare progetti concreti di screening;
- tutelare il diritto dei pazienti ad avere su tutto il territorio nazionale livelli di assistenza uniformi ed omogenei.....”

Comunicato stampa 29/10/09 Roma

# A.L.I.C.E. Italia Onlus

## le sedi più vicine...

- Sezione di Varese  
in fase di costituzione: per ora il riferimento è presso  
l'ambulatorio delle malattie cerebrovascolari - U.O. di  
Neurologia - Ospedale di Circolo Fondazione Macchi  
riferimento Dott.ssa De Lodovici  
ambulatorio il giovedì mattina - Tel 0332 393295
- Sezione di Gallarate  
presso Ospedale di Gallarate - U.O. di Neurologia  
riferimento Sig.ra Stefania Tel 0331 751145

# Centri clinici di riferimento in Provincia di Varese

(Unità specializzate nella cura dell'ictus presso Centri  
Ospedalieri ed Universitari)

- U.O. di Neurologia  
Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo  
Università dell'Insubria - Varese
- U.O. di Neurologia  
Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate  
Gallarate
- U.O. di Neurologia  
Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio

# Presidi Ospedalieri di Riabilitazione Generale Geriatrica e Neuromotoria

## **Presidi Pubblici:**

- Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo Fondazione Macchi di Varese - Presidio di Cuasso Al Monte
- Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate - Presidio di Somma Lombardo Presidio di Gallarate – presidio di Angera
- Azienda Ospedaliera di Busto – Presidio di Busto – Presidio di Saronno – Presidio di Tradate

## **Strutture Private contrattualizzate con il Servizio Sanitario Regionale per riabilitazione Generale Geriatrica e Neuromotoria :**

- Fondazione Maugeri - Tradate
- Fondazione Borghi - Brebbia
- Multimedita - Castellanza

**referimento : assetti organizzativi funzionali delle strutture di ricovero e cura accreditate e contrattualizzate - data base centrale ASL di Varese [www.asl.varese.it](http://www.asl.varese.it)**

# Dopo la riabilitazione, il rientro a domicilio

Il rientro a domicilio richiede l'intervento coordinato di più enti e servizi, al fine di dare risposte che tengano conto della unitarietà della persona e dei suoi bisogni offrendo risposte individualizzate che possono riguardare:

- Accertamento della Invalidità civile
- Assistenza protesica
- Interventi di Assistenza domiciliare integrata
- Interventi di Assistenza domiciliare
- Reinserimento lavorativo
- Frequenza a centri diurni e centri diurni integrati
- Eventuali interventi di sostegno economico
- Eventuali interventi di tutela giuridica
- Ricerca di personale privato per l'assistenza

# Accertamento della invalidità civile

Modalità di presentazione della domanda

- Dal 1 gennaio 2010 le domande per ottenere benefici in materia di **invalidità, cecità e sordità civile, handicap e disabilità**, complete della certificazione medica che attesta la natura delle infermità invalidanti, **sono presentate all'INPS solo tramite Internet.**
- Il cittadino che intende presentare domanda per il riconoscimento di una infermità invalidante deve:
- recarsi da un medico abilitato alla compilazione on line del certificato medico introduttivo, perché' sia attestata la patologia invalidante;
- presentare ad INPS tramite Patronato o Associazioni di categoria (ANMIC,ENS,UIC,ANFFAS), la domanda di riconoscimento dei benefici;
- effettuare la visita medica di accertamento presso la Commissione ASL integrata da un medico INPS, nella data che gli verrà comunicata
- **È importante informare il paziente** che al momento della presentazione della domanda gli verrà chiesto di scegliere se richiedere:
  - A** il solo accertamento della invalidità civile, cecità o sordomutismo,
  - B** anche l'accertamento di handicap (persona handicappata) , necessario per usufruire di agevolazioni fiscali e di permessi lavorativi per l'interessato e per i familiari
  - C** l'accertamento della disabilità (persona disabile) per le persone in età lavorativa che intendono avvalersi della certificazione per tutela del posto di lavoro o per iscrizione al collocamento mirato disabili.

# Il rientro a domicilio servizi coinvolti

- **COMUNE - Servizio Sociale Comunale**

Costituisce il punto di riferimento per tutte le problematiche di tipo socio assistenziale e per servizi specifici: assistenza domiciliare, sostegno economico, inserimento lavorativo, inserimento presso centri diurni o centri diurni integrati, eventuale trasporto...

per l'accesso a questi servizi i Comuni stabiliscono autonomamente dei criteri di accesso basati anche sul reddito

- **ASL - Servizio ADI**

L'assistenza domiciliare integrata offre cure socio-sanitarie a domicilio a persone di qualsiasi età, non deambolanti, affette da malattie temporaneamente o permanentemente invalidanti e che non possono accedere a servizi o strutture ambulatoriali .

Per usufruire del servizio non è necessario essere in possesso di certificato di invalidità civile, e non ci sono limiti di reddito; è invece necessaria una richiesta di intervento inoltrata al Distretto dal Medico di Medicina Generale o dal Pediatra di Libera Scelta.

Le prestazioni erogabili sono: infermieristiche, riabilitative, specialistiche.

# Il rientro a domicilio servizi coinvolti

- **ASL - Servizio Assistenza Protesica**

Le protesi, gli ausili e gli apparecchi per funzione respiratoria ed alimentare rientranti nel NOMENCLATORE TARIFFARIO (decreto ministeriale 332/99, 321/2001), prescritti dai **Medici Prescrittori** su apposito modulo (**modello 03**), a persone in possesso di certificato di invalidità civile, o in attesa di accertamento, vengono forniti dai servizi di assistenza protesica presenti in ogni Distretto Socio Sanitario.

(Elenchi degli uffici protesi distrettuali, degli specialisti prescrittori e delle ditte per la fornitura di protesi ed ausili, sul sito [www.asl.varese.it](http://www.asl.varese.it))

# Tutela giuridica

- Laddove la malattia abbia compromesso totalmente la capacità di gestione dei propri interessi e si ritenga opportuna la nomina di un tutore, si può procedere alla interdizione, avviando un procedimento presso la Procura della Repubblica
- Laddove la malattia abbia compromesso **parzialmente** la capacità di gestione dei propri interessi e si ritenga opportuno affidare ad altri (familiari o non ) la gestione dei beni dell'interessato e la rappresentanza dello stesso presso Enti o Istituzioni, si può procedere alla nomina di un **Amministratore di Sostegno** (legge 6 del 2004) rivolgendosi al **Servizio Sociale del Comune di Residenza o all'Ufficio Protezione Giuridica della ASL**
- **L'ufficio Protezione Giuridica** , presso il Dipartimento Sviluppo e Sussidiarietà ASSI , ha il compito di promuovere o favorire i procedimenti per il riconoscimento degli strumenti di tutela delle persone incapaci , nonché la nomina dell'Amministratore di Sostegno, operando in rete con le altre unità operative della ASL, con i servizi pubblici e privati, con le associazioni di terzo settore, con gli uffici del sistema giudiziario e di protezione giuridica e con gli uffici di piano e gli uffici comunali. Tel 0332.277704 , 0332.277258 – Assistente Sociale Dott.ssa Cinzia Iommazzo

# Il rientro a domicilio servizi coinvolti

- **ASL - Area Della Fragilità del Distretto Socio Sanitario di residenza**

Il servizio, rivolto a persone dai 18 ai 65 anni, è presente in ogni Distretto Socio Sanitario . Esso è composto da un Assistente Sociale e da uno Psicologo , opera in rete con Servizi territoriali presenti e fornisce sostegno e consulenze psico-sociali alle persone disabili ed ai loro familiari per definizione di progetti individualizzati per l'individuazione di percorsi assistenziali o socio sanitari adeguati.

Sedi e riferimenti:

Distretto di Gallarate e Somma	tel 0331.709936 - cell 331.882697
Distretto di Sesto Calende	tel 0331.961405 – cell 331.882697
Distretto di Busto e Castellanza	tel 0331.681133 – cell 331.2710956
Distretto di Saronno	cell 331. 2710956
Distretto di Tradate	tel 0331.815107 – cell 331.2726560
Distretto di Azzate	tel 0332.877039 – cell 331.4886039
Distretto di Cittiglio	tel 0332.625329 - cell 331.4886039
Distretto di Arcisate	tel 0332.476337 – cell 331.4886039
Distretto di Luino	tel 0332. 539341 – cell 331.4886039

# Unità d'Offerta Socio Sanitarie per risposte di tipo residenziale

Non esistono in Provincia di Varese Unità d'offerta Socio Sanitarie con posti specificatamente dedicati a persone colpite da ictus; è possibile però richiedere l'inserimento del malato presso le RSA della Provincia o, qualora la persona sia di età inferiore ai 65 anni, chiedere la presa in carico da parte dell'Area della Fragilità del Distretto Socio Sanitario di residenza per la ricerca di una struttura residenziale idonea.

Alcune strutture danno la disponibilità anche per ricoveri temporanei di sollievo.

(elenco delle RSA, delle RSD e dei Servizi per la Fragilità, sul sito dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese [www.asl.varese.it](http://www.asl.varese.it) - Welfare & Sussidiarietà – guida ai servizi )

# Associazioni per persone affette da demenza in Provincia di Varese

A.I.M.A. (Associazione Italiana Malattia di Alzheimer) è un'associazione nazionale formata da malati, familiari, operatori socio sanitari e volontari. È stata istituita a Milano nel 1985 ed opera su tutto il territorio nazionale con sezioni nelle principali città italiane.

L'A.I.M.A. Aiuta i malati e le famiglie a migliorare la qualità della vita, e a promuovere la dignità della persona attraverso l'assistenza, l'informazione, la formazione, le manifestazioni sociali. A Varese sono attivi un centro di ascolto ed un gruppo di aiuto e sostegno per familiari e caregivers

dal sito [www.aimavarese.it](http://www.aimavarese.it)

# A.I.M.A.

## le sedi in provincia di Varese

- **A.I.M.A. Sezione Provinciale di Varese**  
viale Borri 133 , Varese  
tel 0332/813295  
[www.aimavarese.it](http://www.aimavarese.it) Email:[info@aimavarese.it](mailto:info@aimavarese.it)
- Gruppo operativo di Busto Arsizio  
Ospedale di Busto Arsizio - scuola Infermieri  
tel 0331/630293, email: [aimabusto@virgilio.it](mailto:aimabusto@virgilio.it)
- Gruppo Operativo di Gallarate  
Villa Sironi, p.zza Giovane Italia 2 , Gallarate  
tel 0331/751737  
[www.aimagallarate.it](http://www.aimagallarate.it) email : [micheleperini@virgilio.it](mailto:micheleperini@virgilio.it)

# Centri clinici di riferimento per persone affette da demenza in Provincia di Varese - Ambulatori UVA (dal sito A.I.M.A.)

- Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo Fondazione Macchi - ambulatorio U.V.A.- U.O. neurologia tel. 0332 278539
- Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Busto Arsizio  
Presidio di Busto Arsizio, tel. 0331 381178  
Presidio di Saronno, tel. 02 9603384  
Presidio di Tradate, tel. 0331 817483
- Azienda Ospedaliera di Gallarate  
ambulatorio di unità Valutazione Alzheimer tel. 0331 751318
- Multimedita, casa di cura S Maria, Castellanza - divisione di Neurologia, tel. 0331 393450

dal sito [www.aimavarese.it](http://www.aimavarese.it)

# Accertamento della invalidità civile

Modalità di presentazione della domanda

- Dal 1 gennaio 2010 le domande per ottenere benefici in materia di **invalidità, cecità e sordità civile, handicap e disabilità**, complete della certificazione medica che attesta la natura delle infermità invalidanti, sono presentate all'INPS solo tramite Internet.
- Il cittadino che intende presentare domanda per il riconoscimento di una infermità invalidante deve:
- recarsi da un medico abilitato alla compilazione on line del certificato medico introduttivo, perché' sia attestata la patologia invalidante;
- presentare ad INPS tramite Patronato o Associazioni di categoria (ANMIC,ENS,UIC,ANFFAS), domanda di riconoscimento dei benefici;
- effettuare la visita medica di accertamento presso la Commissione ASL integrata da un medico INPS, nella data che gli verrà comunicata
- **È importante informare il paziente** che al momento della presentazione della domanda gli verrà chiesto di scegliere se richiedere:  
**A** il solo accertamento della invalidità civile, cecità o sordomutismo,  
**B** anche l'accertamento di handicap (persona handicappata) , necessario per usufruire di agevolazioni fiscali e di permessi lavorativi per i familiari.

# Permanenza a domicilio servizi coinvolti

- **COMUNE - Servizio Sociale Comunale**  
Costituisce il punto di riferimento per tutte le problematiche di tipo socio assistenziale e per servizi specifici : assistenza domiciliare, sostegno economico,, inserimento presso centri diurni integrati , eventuale trasporto...  
per l'accesso a questi servizi i Comuni stabiliscono autonomamente dei criteri di accesso basati anche sul reddito
- **ASL - Servizio ADI**  
L'assistenza domiciliare integrata offre cure socio-sanitarie a domicilio a persone di qualsiasi età, non deambulanti, affette da malattie temporaneamente o permanentemente invalidanti e che non possono accedere a servizi o strutture ambulatoriali .  
Per usufruire del servizio non è necessario essere in possesso di certificato di invalidità civile, e non ci sono limiti di reddito; è invece necessaria una richiesta di intervento inoltrata al Distretto dal Medico di Medicina Generale o dal Pediatra di Libera Scelta.  
Le prestazioni erogabili sono: infermieristiche, riabilitative, specialistiche.

# Permanenza a domicilio servizi coinvolti

- **ASL - Servizio Assistenza Protesica**

Le protesi, gli ausili e gli apparecchi per funzione respiratoria ed alimentare rientranti nel NOMENCLATORE TARIFFARIO (decreto ministeriale 332/99, 321/2001), prescritti dai **Medici Prescrittori** su apposito modulo (**modello 03**), a persone in possesso di certificato di invalidità civile, o in attesa di accertamento, vengono forniti dai servizi di assistenza protesica presenti in ogni Distretto Socio Sanitario.

(Elenchi degli uffici protesi distrettuali , degli specialisti prescrittori e delle ditte per la fornitura di protesi ed ausili, sul sito [www.asl.varese.it](http://www.asl.varese.it))

# Tutela giuridica

- Laddove la malattia abbia compromesso **totalmente** la capacità di gestione dei propri interessi e si ritenga opportuna la nomina di un **tutore**, si può procedere alla interdizione, avviando un procedimento presso la Procura della Repubblica.
- Laddove la malattia abbia compromesso **parzialmente** la capacità di gestione dei propri interessi e si ritenga opportuno affidare ad altri (familiari o non ) la gestione dei beni dell'interessato e la rappresentanza dello stesso presso Enti o Istituzioni, si può procedere alla nomina di un **Amministratore di Sostegno** (legge 6 del 2004) rivolgendosi al **Servizio Sociale del Comune di Residenza o all'Ufficio Protezione Giuridica della ASL**.
- **L'ufficio Protezione Giuridica** , presso il Dipartimento Sviluppo e Sussidiarietà ASSI , ha il compito di promuovere o favorire i procedimenti per il riconoscimento degli strumenti di tutela delle persone incapaci , nonché la nomina dell'Amministratore di Sostegno, operando in rete con le altre unità operative della ASL, con i servizi pubblici e privati, con le associazioni di terzo settore, con gli uffici del sistema giudiziario e di protezione giuridica e con gli uffici di piano e gli uffici comunali. Tel 0332.277704 , 0332.277258 – Assistente Sociale Dott.ssa Cinzia Iommazzo.

# Permanenza a domicilio assistenza privata

- Qualora fosse necessario avvalersi assistenti familiari, è possibile rivolgersi agli sportelli specifici del del Centro per l'impiego del proprio territorio :
- Centro per l'impiego di Varese via Crispi 50  
tel 0332.288386 lunedì 14-17 mercoledì 9-12, 14-17 venerdì 9-12
- Centro per l'impiego di Gallarate 0331.799840 mercoledì e venerdì 9-13 via 20 Settembre 6/a
- Centro per l'impiego di Tradate, via Mazzini 6, ingresso da via De Simoni tel 0331 841774, Lunedì, Martedì e Giovedì 14,30 -16,30
- Per la ricerca di personale da adibire all'assistenza è possibile anche rivolgersi a :
- ACLI Varese, via Speri Della Chiesa 9, tel 0332.281204
- ACLI Gallarate, via Agnelli 33 , tel 0331.776395
- ACLI Busto, via Pozzi 3, tel 0331. 637113

# Unità d'Offerta Socio Sanitarie con posti dedicati

I Nuclei Alzheimer, istituiti dalla Regione Lombardia e ubicati in strutture residenziali, sono destinati a soggetti affetti da demenza di grado moderato o grave , che possono giovare delle soluzioni ambientali ed assistenziali proprie del Nucleo Alzheimer. Essi sono presenti presso:

- Fondaz. Madonna della Croce - Viggiù, tel 0332/486121
  - Casa di riposo San Luigi Gonzaga - Gorla Minore, tel 0331/368111
  - Il Melo - Gallarate, tel 0331/776083
  - Camelot - Gallarate 0331/750311
  - Fondazione Mons Comi - Luino 0332/533588
  - Fondazione Molina - Varese , tel 0332/262426
- ([www.asl.varese.it](http://www.asl.varese.it) - Welfare & Sussidiarietà – guida ai servizi )

Associazione nazionale per persone affette da morbo di Parkinson in Provincia di Varese:

As.P.I.

Associazione Parkinson Insubria Onlus

L'Associazione As.P.I. è nata nell'anno 2007, dopo una esperienza ultradecennale come sezione dell'A.I.P. di Milano, per rispondere meglio alle esigenze e alle richieste dei malati e dei loro familiari residenti nel territorio dell'Insubria e nelle regioni limitrofe.

# As.P.I. Onlus

- L'Associazione mira, nello specifico, a porsi come centro di riferimento per fornire servizi e notizie sull'evoluzione e cura della malattia, contatti telefonici, epistolari e riunioni e convegni, con il supporto di medici parkinsonologi e specialisti.
- Essa vuole essere luogo di incontro per tutti coloro che vogliono trovare informazioni clinico-terapeutiche, assistenza, ascolto e solidarietà.

Si propone di aiutare i malati e i loro familiari per una miglior qualità di vita e poter quindi seguire il decorso della malattia con la maggiore serenità possibile in tutti i suoi livelli di gravità clinica.

Informazioni: As.P.I. Varese

# As.P.I. Onlus

- È costituita da Varese, sede capofila, e due sezioni autonome (Cassano Magnago e Legnano).  
I riferimenti delle due sezioni presenti in provincia di Varese sono:
- Sede di VARESE  
Via Maspero, 20 – VARESE  
Tel. e Fax 0332 23.44.90  
e-mail: [aspivarese@fastwebnet.it](mailto:aspivarese@fastwebnet.it)
- Sezione di CASSANO MAGNAGO  
Via Cavalier Colombo, 32  
– CASSANO MAGNAGO  
Tel. 339 5863222  
e-mail: [associazioneparkinson@gmail.com](mailto:associazioneparkinson@gmail.com)

**Informazioni:As.P.I. Varese**

# Morbo di Parkinson: Centri clinici di riferimento (1)

**1 . Presso l'Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo  
Fondazione Macchi di Varese è istituito il**

**Centro Parkinson e Disordini del movimento**

**Responsabile: Dr. Giulio Riboldazzi**

**Varese - Viale Monte Rosa 28,**

**Tel. 0332-8284.69 Fax 0332- 8284.71**

**E-mail: [giulio.riboldazzi@fastwebnet.it](mailto:giulio.riboldazzi@fastwebnet.it)**

Ricevimento: Lunedì e giovedì dalle ore 08.45 alle ore 18.00

Il Centro fa parte della Rete Parkinson Lombardia, coordinata dall'IRCCS Neurologico Mondino di Pavia e rappresenta un importante riferimento per la terapia, la ricerca e la sperimentazione.

Informazioni:As.P.I. Varese

# Morbo di Parkinson: Centri clinici di riferimento (2)

**2 . Presso l'Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Busto Arsizio sono presenti i seguenti ambulatori per la cura del Parkinson:**

- **P.O. Busto Arsizio**  
Responsabile: Dr. Daniele Porazzi  
Busto Arsizio – Via A. Da Brescia, 1  
Ricevimento: Lunedì mattina
- **P.O. SARONNO**  
Responsabile: Dr. Giampiero Grampa  
Saronno – Piazzale Borella, 1  
Ricevimento: Giovedì mattina
- **P.O. TRADATE**  
Responsabile: Dr. Davide Uccellini  
Tradate, Piazza A. Zanaboni  
Ricevimento: Mercoledì mattina

Informazioni: As.P.I. Varese

# Morbo di Parkinson: Centri clinici di riferimento (3)

3. Presso l'Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Antonio Abate di Gallarate è presente il seguente ambulatorio per la cura del Parkinson:

- **P.O. Gallarate**

Responsabile: Dr. Michele Perini

Gallarate – Via Pastori

Tel. 0331 - 751.165

Ricevimento: Mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 14.00

Informazioni: As.P.I. Varese

# Morbo di Parkinson: Centri clinici di riferimento (4)

## 4. Sono altresì attivi presso strutture sanitarie accreditate i seguenti ambulatori per la cura del Parkinson:

- **Fondazione S. Maugeri**  
Servizio di Neuroriabilitazione e Disordini del Movimento  
Responsabile: Prof.ssa Emilia Silvana Martignoni  
Via Roncaccio, 16  
Tel. 0331 - 829111  
Ricevimento: Lunedì e mercoledì mattina
- **Clinica Le Terrazze**  
Ambulatorio Parkinson  
Responsabile: Dr. Giulio Riboldazzi  
Cunardo – Via Foscolo 6/b  
Tel: 0332 - 992111  
Ricevimento: Mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 16.30

Informazioni: As.P.I. Varese

# Presidi Ospedalieri di Riabilitazione Generale Geriatrica e Neuromotoria

## **Presidi Pubblici:**

- Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo Fondazione Macchi di Varese - Presidio di Cuasso Al Monte
- Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate - Presidio di Somma Lombardo Presidio di Gallarate – presidio di Angera
- Azienda Ospedaliera di Busto – Presidio di Busto – Presidio di Saronno – Presidio di Tradate

## **Strutture Private contrattualizzate con il Servizio Sanitario Regionale per riabilitazione Generale Geriatrica e Neuromotoria :**

- Fondazione Maugeri - Tradate
- Fondazione Borghi - Brebbia
- Multimedica - Castellanza

**riferimento : assetti organizzativi funzionali delle strutture di ricovero e cura accreditate e contrattualizzate - data base centrale ASL di Varese**  
**[www.asl.varese.it](http://www.asl.varese.it)**

# Dopo la riabilitazione , il rientro a domicilio

Il rientro a domicilio richiede l'intervento coordinato di più enti e servizi, al fine di dare risposte che tengano conto della unitarietà della persona e dei suoi bisogni offrendo risposte individualizzate che possono riguardare:

- L'accertamento della Invalidità civile
- Assistenza protesica
- Interventi di Assistenza domiciliare integrata
- Interventi di Assistenza domiciliare
- Reinserimento lavorativo
- Frequenza a centri diurni e centri diurni integrati
- Eventuali interventi di sostegno economico
- Eventuali interventi di tutela giuridica
- Ricerca di personale privato per l'assistenza

# Accertamento della invalidità civile

Modalità di presentazione della domanda

- Dal 1 gennaio 2010 le domande per ottenere benefici in materia di **invalidità, cecità e sordità civile, handicap e disabilità**, complete della certificazione medica che attesta la natura delle infermità invalidanti, **sono presentate all'INPS solo tramite Internet.**
- Il cittadino che intende presentare domanda per il riconoscimento di una infermità invalidante deve:
- recarsi da un medico abilitato alla compilazione on line del certificato medico introduttivo, perché' sia attestata la patologia invalidante;
- presentare ad INPS tramite Patronato o Associazioni di categoria (ANMIC,ENS,UIC,ANFFAS), domanda di riconoscimento dei benefici;
- effettuare la visita medica di accertamento presso la Commissione ASL integrata da un medico INPS, nella data che gli verrà comunicata
- **È importante informare il paziente** che al momento della presentazione della domanda gli verrà chiesto di scegliere se richiedere:  
A il solo accertamento della invalidità civile, cecità o sordomutismo,  
B anche l'accertamento di handicap (persona handicappata) , necessario per usufruire di agevolazioni fiscali e di permessi lavorativi per l'interessato e per i familiari  
C l'accertamento della disabilità (persona disabile) per le persone in età lavorativa che intendono avvalersi della certificazione per tutela del posto di lavoro o per iscrizione al collocamento mirato disabili.

# Il rientro a domicilio servizi coinvolti

- **COMUNE - Servizio Sociale Comunale**

Costituisce il punto di riferimento per tutte le problematiche di tipo socio assistenziale e per servizi specifici : assistenza domiciliare, sostegno economico, inserimento lavorativo, inserimento presso centri diurni o centri diurni integrati , eventuale trasporto...

per l'accesso a questi servizi i Comuni stabiliscono autonomamente dei criteri di accesso basati anche sul reddito.

- **ASL di Varese - Servizio ADI**

L'assistenza domiciliare integrata offre cure socio-sanitarie a domicilio a persone di qualsiasi età, non deambulanti, affette da malattie temporaneamente o permanentemente invalidanti e che non possono accedere a servizi o strutture ambulatoriali .

Per usufruire del servizio non è necessario essere in possesso di certificato di invalidità civile, e non ci sono limiti di reddito; è invece necessaria una richiesta di intervento inoltrata al Distretto dal Medico di Medicina Generale o dal Pediatra di Libera Scelta.

Le prestazioni erogabili sono: infermieristiche, riabilitative, specialistiche.

# Il rientro a domicilio servizi coinvolti

- **ASL di Varese - Servizio Assistenza Protesica**

Le protesi, gli ausili e gli apparecchi per funzione respiratoria ed alimentare rientranti nel NOMENCLATORE TARIFFARIO (decreto ministeriale 332/99, 321/2001), prescritti dai **Medici Prescrittori** su apposito modulo (**modello 03**), a persone in possesso di certificato di invalidità civile, o in attesa di accertamento, vengono forniti dai servizi di assistenza protesica presenti in ogni Distretto Socio Sanitario

(Elenchi degli uffici protesi distrettuali , degli specialisti prescrittori e delle ditte per la fornitura di protesi ed ausili, sul sito [www.asl.varese.it](http://www.asl.varese.it))

# Tutela giuridica

- Laddove la malattia abbia compromesso **totalmente** la capacità di gestione dei propri interessi e si ritenga opportuna la nomina di un **tutore**, si può procedere alla interdizione, avviando un procedimento presso la Procura della Repubblica
- Laddove la malattia abbia compromesso **parzialmente** la capacità di gestione dei propri interessi e si ritenga opportuno affidare ad altri (familiari o non ) la gestione dei beni dell'interessato e la rappresentanza dello stesso presso Enti o Istituzioni, si può procedere alla nomina di un **Amministratore di Sostegno** (legge 6 del 2004) rivolgendosi al **Servizio Sociale del Comune di Residenza o all'Ufficio Protezione Giuridica della ASL**
- **L'ufficio Protezione Giuridica** , presso il Dipartimento Sviluppo e Sussidiarietà ASSI , ha il compito di promuovere o favorire i procedimenti per il riconoscimento degli strumenti di tutela delle persone incapaci , nonché la nomina dell'Amministratore di Sostegno, operando in rete con le altre unità operative della ASL, con i servizi pubblici e privati, con le associazioni di terzo settore, con gli uffici del sistema giudiziario e di protezione giuridica e con gli uffici di piano e gli uffici comunali. Tel 0332.277704 , 0332.277258 – Assistente Sociale Dott.ssa Cinzia Iommazzo.

# permanenza a domicilio

## servizi coinvolti

- **Area Della Fragilità del Distretto Socio Sanitario di residenza**

Il servizio, rivolto a persone dai 18 ai 65 anni, è presente in ogni Distretto Socio Sanitario . Esso è composto da una Assistente Sociale e da uno Psicologo , opera in rete con Servizi territoriali presenti e fornisce sostegno e consulenze psico-sociali alle persone disabili ed ai loro familiari per definizione di progetti individualizzati per l'individuazione di percorsi assistenziali o socio sanitari adeguati

Sedi e riferimenti:

Distretto di Gallarate e Somma	tel 0331.709936 - cell 331.882697
Distretto di Sesto Calende	tel 0331.961405 – cell 331.882697
Distretto di Busto e Castellanza	tel 0331.681133 – cell 331.2710956
Distretto di Saronno	cell 331. 2710956
Distretto di Tradate	tel 0331.815107 – cell 331.2726560
Distretto di Azzate	tel 0332.877039 – cell 331.4886039
Distretto di Cittiglio	tel 0332.625329 - cell 331.4886039
Distretto di Arcisate	tel 0332.476337 – cell 331.4886039
Distretto di Luino	tel 0332. 539341 – cell 331.4886039

# Unità d'Offerta Socio Sanitarie per risposte di tipo residenziale

Non esistono in Provincia di Varese Unità d'offerta Socio Sanitarie con posti specificatamente dedicati a persone colpite da morbo di Parkinson; è possibile però richiedere l'inserimento del malato presso le RSA della Provincia o, qualora la persona sia di età inferiore ai 65 anni, chiedere la presa in carico da parte dell'Area della Fragilità del Distretto Socio Sanitario di residenza per la ricerca di una struttura residenziale idonea.

Alcune strutture danno la disponibilità anche per ricoveri temporanei di sollievo.

(elenco delle RSA, delle RSD e dei Servizi per la Fragilità, sul sito dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese [www.asl.varese.it](http://www.asl.varese.it) - Welfare & Sussidiarietà – guida ai servizi)